

viv:milano

MILANO / CRONACA

IL DOSSIER

Milano, allarme sosta selvaggia: ogni giorno in divieto centomila auto e solo il 3% di sanzioni

Lo studio condotto dalla società Trt, in collaborazione con la polizia locale e per conto dell'Acì di Milano: in un mese 2 milioni e 800 mila parcheggi irregolari. Il centro assediato dai furgoni delle consegne

di SARA BETTONI

di Sara Bettoni

Azzardarsi a lasciare l'auto in divieto di sosta a Milano «conviene». La probabilità di trovare la contravvenzione sul parabrezza è di uno a 28. A posteggiare in doppia fila invece si rischia un



(LaPresse)

poco di più, una volta ogni venti infrazioni commesse. Calcolatrice alla mano, la sosta indisciplinata è sanzionata solo nel 3,6 per cento dei casi. Lo spiega uno studio condotto dalla società Trt, in collaborazione con la polizia locale e per conto dell'Acì di Milano. Gli agenti hanno scelto un circuito «campione» di 14 chilometri, tra Forlanini e la Cerchia dei Bastioni, per effettuare le rilevazioni. Quattro ore di tempo per altrettanti «giri» a caccia di furbetti, una

serie di dati raccolti e poi estesi da Trt a tutta la città.

Da questa proiezione, incrociata anche con le statistiche annuali della polizia locale, si stima che in un mese a Milano si fanno 2 milioni e 800 mila parcheggi irregolari, più di 93 mila al giorno. Sul totale mensile, 508 mila sono in doppia fila e più del quadruplo, 2 milioni e 333 mila, in divieto di sosta. Perché tanta indisciplina? Secondo Pietro Garbagnati, commissario capo della polizia locale, in città c'è ancora un alto numero di auto per abitante, seppure in diminuzione negli anni. E si riscontra anche una grande richiesta di spostamenti per la consegna merci. Il furgoncino che rifornisce case e negozi, insomma, è spessissimo in doppia fila. Con conseguenti rischi per la viabilità e la sicurezza stradale.

Nel dettaglio, secondo lo studio la doppia fila è un vizio della «cerchia ferroviaria» e dei grandi assi di ingresso in città. «Un problema legato all'e-commerce, in crescita e che continuerà ad aumentare — conferma Geronimo La Russa, presidente di Acì Milano — . I mezzi commerciali si fermano in modo irregolare per il carico e scarico, servono spazi adeguati e una giusta repressione». Nessun sadismo. Il camioncino in doppia fila oscura la visibilità, restringe lo spazio della carreggiata, rallenta la circolazione e può persino bloccare completamente il traffico. L'auto in divieto invece è regina nella Cerchia dei Bastioni e della circonvallazione, aree che registrano l'incidenza maggiore del fenomeno. Eppure le auto di proprietà diminuiscono, si diffondono le flotte in sharing, silos e parcheggi a pagamento rimangono spesso e volentieri vuoti. Nonostante la diffusione del fenomeno, le sanzioni sono rare: si aggirano attorno al tre per cento contro il cinque per cento della doppia fila. La commissione mobilità di Acì chiede di intervenire su diversi fronti, per ridurre la congestione del traffico cittadino e il rischio di incidentalità. «Il problema si può risolvere con attività di educazione degli automobilisti, la costruzione di nuovi parcheggi» continua La Russa. Il tutto accompagnato da un'adeguata

azione di controllo e multe per chi trasgredisce. «La repressione aiuta a far applicare comportamenti corretti. Se sai che rischi una multa, stai attento a dove lasci l'auto».

12 dicembre 2018 | 20:36
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Raccomandato da Taboola

Ma quanto costa acquistare un climatizzatore?

[ARIEL ENERGIA](#)

Scopri di più

SCOPRI GAMMA TOYOTA YARIS CROSS HYBRID

[TOYOTA](#)

Design e tech: la cucina al centro della casa

[ELICA](#)

Vetrature scorrevoli senza permessi

[BELLE VETRATURE SCORREVOLI](#)

Le persone con dolori all'anca e al ginocchio dovrebbero saperlo. Guarda!

[DEPNEOFIT.LIVE 2](#)

Monza E Della Brianza: Non comprare apparecchi acustici prima di leggere questo articolo

[HEAR CLEAR](#)

Verifica la tua intelligenza. Rispondi a 22 domande e scopri qual è il tuo QI.

[WWIQ TEST](#)



ALTRE NOTIZIE SU CORRIERE.IT